

Siracusa. Presentato il calendario dei Carabinieri 2019, spazio anche ai siti Unesco

Presentata la nuova edizione del Calendario Storico e dell'Agenda Storica 2019 dell'Arma dei Carabinieri.

Questa mattina, presso la sede del Comando Provinciale dei Carabinieri di Siracusa, il colonnello Giovanni Tamborrino ha mostrato le tavole e le caratteristiche di un "must" che sfiora ogni anno il milione e mezzo di copie.

Un prodotto editoriale apprezzato e ambito. Nato nel 1928, dopo l'interruzione post-bellica dal 1945 al 1949 il Calendario tornò a vivere nel 1950 e da allora tanti temi sono stati trattati, vicini all'Arma ma anche ai cittadini.

Questa edizione è stata pensata per la ricorrenza dei 40 anni dell'inserimento del primo sito italiano nel Patrimonio mondiale dell'Umanità e, parallelamente dei 50 anni dalla nascita dei Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale.

Le pagine del calendario presentano una carrellata dei siti italiani tutelati dall'Unesco. In parallelo è riportato in breve il percorso evolutivo dei Carabinieri negli ultimi decenni, a partire dal Comando Tutela Patrimonio Culturale avviato nel 1969, che di recente ha fornito i primi "caschi blu della cultura" all'Unesco. Accompagnano le immagini dei luoghi simbolo della Nazione le altre articolazioni dell'Arma, attraverso la rappresentazione di uniformi e volti.

L'Agenda Storica 2019 è incentrata sul tema "I Carabinieri nella letteratura", con uno specifico inserto curato dal Prof. Pietro Sisto. Viene proposta una carrellata di romanzi dedicati ai Carabinieri nel corso dei due secoli della loro storia.

Tra le opere dell'Ottocento si trovano il carme "La rassegna di Novara" di Costantino Nigra, con il verso "usi obbedir tacendo e tacendo morir", Le avventure di Pinocchio di Carlo Collodi e il libro Cuore di Edmondo De Amicis.

Fra i classici del Novecento si ricordano I Racconti del Maresciallo di Mario Soldati e Il giorno della civetta di Leonardo Sciascia.

Si arriva infine ai nostri giorni, con i romanzi di Andrea Camilleri e Gianrico Carofiglio, di Carlo Lucarelli e Giancarlo De Cataldo, dell'ospite Piero Colaprico e di altri ancora.